



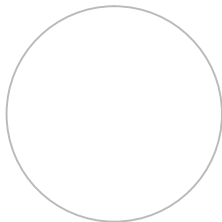
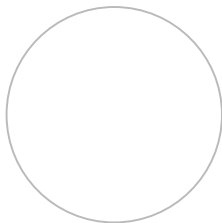
AII. 02

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

**VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PRG(ai
sensi dell'art.15 comma 2 della L.R. 34/92)
PER TRASFERIMENTO POTENZIALITA'
EDIFICATORIA IN ZONA OMOGENEA "B"
VIA SARAGAT - VIA FRIULI
ADOZIONE**

ELABORATO RICOGNITIVO

Prescrizioni Determinazione Dirigenziale Provincia
di Macerata n. 180 del 16/06/2020



Settore VI

IL DIRIGENTE: Arch. Paolo Strappato

Servizio Progettazione Attuativa - Espropri

Geom. Alessandro Fiorelli

COLLABORAZIONE:

Arch. Marta Angeli

Ing. Laura Fratesi

Geom. Simone Pancotto

Arch. Antonella Verrecchia

Settembre 2020

PRESCRIZIONI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PROVINCIA DI MACERATA n. 180 del 16.06.2020

Il presente elaborato viene redatto a seguito della Determinazione n. 180 del 16.06.2020, nella quale La variante parziale e non sostanziale al vigente PRG (ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92) relativa al trasferimento di potenzialità edificatoria in zona omogenea "B" da area sita in Via Saragat ad area sita in Via Friuli, viene esclusa dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e vengono recepite sia le prescrizioni della Provincia di Macerata, che le prescrizioni previste nei pareri espressi dagli SCA:

1. il progetto e le NTA di variante dovranno conformarsi ai pareri espressi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sotto riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni:

ASUR Area Vasta 3 – nota prot. 24938/DP/SISP del 4/3/2020, acquisita al prot. n. 5367:

“Questo servizio per quanto di competenza, preso atto del rapporto ambientale e delle soluzioni di progetti di mitigazione esprime PARERE FAVOREVOLE alla variante in oggetto ed esclude l'assoggettamento alla procedura di VAS con le seguenti considerazioni:

Rispetto L. 13/89 e D.M. 236/89 anche nella realizzazione di parcheggi.

Rispetto del Piano di Zonizzazione Comunale che classifica la zona in classe IV.

Tutte le O.O.U.U. primarie e secondarie devono essere ultimate prima dell'insediamento nei nuovi manufatti.”

L'area oggetto di proposta di variante è classificata come zona B, quindi già dotata di tutte le opere di urbanizzazione primarie e secondarie

ATO 3 – nota prot. 360 del 31/3/2020, acquisita al prot. n. 7108 del 1/4/2020:

“...non si ritiene l'intervento in questione rilevante ai fini degli impatti sul servizio idrico integrato, quindi si esprime parere favorevole ai fini della procedura di VAS.

In ogni caso si ricorda che dovranno rispettarsi le disposizioni di cui al vigente Regolamento del s.i.i., in particolare:

- ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento del s.i.i. (approvato con Delibera di Assemblea n. 5 del 23/04/2018), dovrà essere richiesto al gestore ATAC Civitanova Spa, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, il “Parere tecnico di accettabilità”, per le opere connesse con il servizio idrico integrato: dovranno in particolar modo essere fornite indicazioni specifiche sulla qualità e quantità dei reflui da scaricare, da cui discenderanno eventuali prescrizioni sullo scarico, e sui quantitativi di risorsa necessari da prelevare dall'acquedotto;

- ai sensi dell'art. 7Bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque, dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche – da smaltire prioritariamente, se presente, su rete fognaria bianca, oppure su corpi idrici superficiali o su suolo – dalle altre acque reflue, prevedendo altresì un sistema di gestione per il riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili;

- la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 7 ter del Regolamento del s.i.i. e dell'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;

- dovranno essere verificate tutte le interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione del s.i.i. e rispettate le prescrizioni in merito fornite dal gestore nel Parere tecnico di accettabilità;
- dovranno rispettarsi tutte le disposizioni di cui al vigente Regolamento del s.i.i.”

2. ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53 del 27/1/2014, dovranno essere acquisite le valutazioni della Regione Marche SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO, P.F. Tutela del territorio di Macerata;

in data 17/04/2020 prot.n. 21092 è stata trasmessa alla Regione Marche SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO PF Tutela del territorio di MACERATA la relazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53 del 27/1/2014, con nota prot. n. 31361 del 17/06/2020, la stessa si è così espressa:

- parere di compatibilità della variante con le caratteristiche idrauliche dell'area.
“Tale parere, ai sensi della L.R. n. 22/2011 e della D.G.R. n. 53/2014, è subordinato alla presentazione dell'Asseverazione sulla compatibilità idraulica della trasformazione territoriale alla scrivente P.F. Tutela del territorio di Macerata ed al Comune di Civitanova Marche. Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. n. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere. Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante allo strumento urbanistico”

3. qualora presenti nell'area, nelle NTA della variante dovrà essere prescritta la chiusura e la messa in sicurezza dei pozzi per l'approvvigionamento idrico non più utilizzabili, salvo che siano attrezzati in modo da escludere comunque il suddetto inquinamento;

Il contenuto della prescrizione sarà recepito nelle specifiche NTA allegate alla variante.

4. le indicazioni contenute nella relazione geologica dovranno essere recepite nelle NTA delle PRG, per l'area da edificare;

Il contenuto della prescrizione sarà recepito nelle specifiche NTA allegate alla variante.

5. prima del prosieguo della variante dovrà essere redatto un elaborato ricognitivo di tutte le prescrizioni impartite con il presente atto, comprese quelle degli SCA, e delle misure di mitigazione indicate nel rapporto preliminare, nonché illustrativo delle modalità di presa d'atto delle stesse prescrizioni e mitigazioni all'interno del progetto;

Il presente elaborato contiene tutte le prescrizioni contenute nella determinazione Dirigenziale della provincia di Macerata n. 180 del 16.06.2020; per quanto concerne gli impatti prodotti dalla proposta di variante relativamente ai temi ambientali, come descritto nel rapporto preliminare redatto dal Geol. Stefano Pierucci, non sono rilevanti e le misure di mitigazione affrontate al cap. 5 rientrano nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e delle NTA del PRG.

I rilievi evidenziati nel documento istruttorio allegato alla Determinazione n. 180 del 16.06.2020 della Provincia di Macerata, relativi:

- alla matrice suolo e sottosuolo: *“le indicazioni contenute nella relazione geologica dovranno essere recepite nelle NTA delle PRG, per l’area da edificare”*
- al sistema ambientale: *“qualora siano presenti nell’area, nelle NTA della variante dovrà essere prescritta la chiusura e la messa in sicurezza dei pozzi per l’approvvigionamento idrico non più utilizzabili, salvo che siano attrezzati in modo da escludere comunque il suddetto inquinamento”*

verranno recepiti nelle NTA della proposta di variante.